

*Cugnasco-Gerra*

# L'informatore comunale

Care e cari concittadini,

in questa edizione de L'informatore comunale prenatalizia vorrei lasciar parlare le parole di questa splendida poesia di Gianni Rodari; ad ognuno di noi la propria lettura ed interpretazione.

*Lo Zampognaro*

*Se comandasse lo zampognaro che scende per il viale,  
sai cosa direbbe il giorno di Natale?*

*"Voglio che in ogni casa spunti dal pavimento  
un albero fiorito di stelle d'oro e d'argento".*

*Se comandasse il passero che sulla neve zampetta,  
sai cosa direbbe con la voce che cinguetta?*

*"Voglio che i bimbi trovino, quando il lume sarà acceso  
tutti i doni sognati più uno, per buon peso".*

*Se comandasse il pastore del presepe di cartone  
sai che legge farebbe firmandola col lungo bastone?*

*"Voglio che oggi non pianga al mondo un sol bambino,  
che abbiano lo stesso sorriso il bianco, il moro, il giallino".*

*Sapete che cosa vi dico io che non comando niente?*

*Tutte queste belle cose accadranno facilmente;  
se ci diamo la mano i miracoli si faranno  
e il giorno di Natale durerà tutto l'anno.*

Scoprite i contenuti di questa edizione e godetevi momenti di serenità nelle prossime imminenti festività.

Di cuore, a nome dell'Esecutivo comunale, del Consiglio comunale, di tutti i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra e della Commissione dell'informazione, auguro Buone Feste!

*Gianni Nicoli  
Sindaco di Cugnasco-Gerra*

## NOVITÀ

usa la nuova app e  
iscriviti alla newsletter  
[www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)



## CANTONE-COMUNE La Valle Verzasca si rilancia

Per il rilancio delle valli del nostro Cantone occorre garantire qualità di vita agli abitanti, salvaguardare il paesaggio e promuovere un turismo sostenibile. Dal 1° giugno scorso sono Coordinatore del Masterplan Verzasca 2030 e mi occupo dei progetti regionali di sviluppo, accompagnandoli nel cammino verso la loro concretizzazione. Ma cosa l'è 'sto masterplan? Il Masterplan non è una semplice lista di progetti, ma un "piano di rilancio" vero e proprio, costruito assieme alla popolazione. Parte da una visione positiva della valle e della sua forza: la natura col suo fiume e le sue montagne, l'autenticità di ciò che le generazioni hanno costruito con carattere e sacrificio. Tutti i progetti devono essere coerenti con questo spirito. Nessuna cattedrale nel deserto quindi, ma proposte che rispettano il territorio e servono davvero ai residenti e ai turisti. Visioni e progetti dal basso. Se l'impulso iniziale è stato del Cantone, che ha scommesso su questi masterplan per riposizionare le valli ticinesi e promuovere il loro sviluppo, sono stati i Comuni del Piano e della Valle a sfruttare questa opportunità. Con l'aiuto di cittadini, associazioni e patriziati il documento ha preso forma ed è una preziosa mappa per raggiungere obiettivi ambiziosi ma realizzabili: il freno allo spopolamento e una vitalità – sociale, culturale ed economica – che abbraccia le quattro stagioni. Un contributo importante è venuto anche dall'Ente regionale di sviluppo e l'Organizzazione turistica regionale, con i quali collaboriamo bene su più fronti, dalla recente campagna anti-littering "Territorio e montagne pulite" alla realizzazione di infrastrutture, come la passerella a Lavertezzo, o le manifestazioni enogastronomiche come "Güstem er Verzasca" e la Rassegna gastronomica primaverile. Il turismo dopo le "Maldive di Milano". La nostra Tour Eiffel, ovvero il Ponte dei salti, è una calamita. Avendo l'ufficio a pochi metri vivo l'effervescenza di quelle giornate senza però costatare particolari problemi. Se poi penso alle giornate di pulizia del fiume che abbiamo promosso in ottobre con la collaborazione del Dipartimento del territorio, posso confermare che i visitatori rispettano il territorio. Con il Masterplan intendiamo però promuovere un turismo più sostenibile, che si fermi a pernottare in valle e che la apprezzi con calma, generando un indotto positivo per chi ci abita, ci lavora e s'impegna tutto l'anno. Il centro sportivo di Sonogno, il campeggio a Brione o l'hotel diffuso a Corippo vanno proprio in questa direzione. Senza dimenticare la qualità di capanne, rustici, camere e case secondarie. L'offerta dovrà sempre ricalcare i tratti della valle, senza svenderla o banalizzarla, poiché l'autenticità non deve essere un mito, bensì una guida. Vivere in valle. Non vogliamo un museo a cielo aperto, ma una valle viva e dinamica. È fondamentale facilitare sempre più l'abitabilità ed è per questo che stiamo avanzando con un sistema nuovo di mobilità per la valle e il suo allacciamento al piano. A seconda delle necessità, saranno concepiti servizi su misura per famiglie, giovani e anziani. Stiamo affinando un'agenda degli eventi per il 2019: dodici mesi affinché tutti si sentano coinvolti, valorizzando gli eventi esistenti e introducendo qualche novità. Tante cose che saranno raccontate attraverso una Newsletter che fra poche settimane arriverà nelle caselle elettroniche. Lavorare in valle. Vivere la valle significa anche poterci lavorare. Il mondo del lavoro nelle zone periferiche concerne

spesso l'agricoltura, l'edilizia o l'artigianato. Per questo, in stretta collaborazione con i Comuni, stiamo lavorando sulla creazione di zone artigianali utili alle ditte della regione, sulle bonifiche agricole e sosteniamo il recupero di pascoli. Ma visto che l'economia è anche sempre più digitale, intendiamo anche mettere a disposizione – in Valle e sul Piano – spazi di lavoro condivisi, per il cosiddetto co-working. Si tratta semplicemente di uffici con postazioni di lavoro affittabili a seconda delle necessità e a prezzi economici, garantendo tutte le comodità necessarie: internet veloce, stampanti, materiale di lavoro eccetera. E chissà che qualcuno ne approfitterà per spostare il proprio domicilio ... Un compito che appassiona. Prima come collaboratore scientifico e ispettore dei Comuni al Dipartimento delle Istituzioni, esploravo il funzionamento politico e amministrativo del territorio. Ora lo vivo giorno per giorno con i piedi ben piantati per terra, cercando di contribuire allo sviluppo del territorio, che rimane una delle mie più grandi passioni. È per questo che tutto quel che conosco e imparo, giorno dopo giorno, cerco di restituirlo con spirito di servizio, idee e impegno.

*Alessandro Speziali, coordinatore di progetti regionali Masterplan Valle Verzasca.*

Nel 2016, per rilanciare le prospettive economiche e sociali della Valle Verzasca, l'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca e Piano (ACVV) ha lanciato un piano di sviluppo. Esso è stato sintetizzato nel documento operativo "Masterplan Verzasca 2030" e s'inserisce nell'ambito della Politica economica regionale promossa dal DFE. A livello strategico, i Comuni sono responsabili dello sviluppo regionale e sono affiancati da un Gruppo di accompagnamento che include i Patriziati, l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli e i rappresentanti politici della regione al Parlamento cantonale e federale. A livello operativo la Fondazione Verzasca è responsabile della realizzazione dei progetti, e a livello operativo collabora con i Comuni, l'Ente regionale di sviluppo Locarnese e Valli, l'Organizzazione turistica regionale. Il Masterplan è stato presentato nell'agosto 2017 e la sua implementazione ha preso formalmente avvio il 1° giugno scorso, con l'entrata in funzione presso la Fondazione Verzasca del coordinatore di progetti.

0] Copertina: Alpe dell'Efra, Valle Verzasca

1] Alessandro Speziali

2] Fondazione Verzasca, Lavertezzo



Mensa aperta ai pensionati AVS

## L'APPROFONDIMENTO Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più... la mensa aperta ai pensionati AVS di Cugnasco-Gerra presso il Centro Professionale e Sociale (CPS) di Gerra Piano

Dal 1° ottobre 2018 il CPS di Gerra Piano ha aperto la propria mensa a tutti coloro che vorranno pranzare in compagnia presso il Centro. Giornalmente i posti a disposizione varieranno a dipendenza della presenza di ospiti che normalmente frequentano la struttura. Si prevedono circa una ventina di posti riservati per i pensionati in età AVS del nostro Comune. Da più di 40 anni è insediato nel territorio del Comune di Cugnasco-Gerra, il Centro si occupa di formazione o riformazione di persone che beneficiano di un provvedimento professionale dell'Assicurazione Invalidità. Questa apertura ai pensionati AVS del Comune è parte di un progetto per la maggiore apertura della struttura cantonale alla popolazione. L'iniziativa promossa dal CPS è stata molto ben accolta dall'Esecutivo comunale che ha informato i propri pensionati in età AVS per approfittare di questa nuova offerta. Quando è possibile? Dal lunedì al venerdì di ogni settimana tranne nelle festività, nel periodo natalizio e nelle prime 2 settimane di agosto.

Sono possibili 3 opzioni:

- piatto del giorno
- menù vegetariano
- piatto fitness

Il pasto è solitamente composto da insalata, piatto principale e dessert. Il tutto a CHF 10.-.

Come annunciarsi? **Chiamare lo 091 814 84 11** e chiedere di parlare con il responsabile del "pranzo anziani" oppure annunciarsi alla segreteria del CPS.

Orari centralino e sportello:

LU-GIO 8:00 – 12:00 / 13:00 – 17:00, VE e prefestivi 8:00 – 12:00 / 13:00 – 15:30

Per motivi organizzativi la riservazione per il pranzo è possibile fino alle 12:00 del giorno precedente.

Siamo sicuri che questo progetto avrà buon riscontro nella nostra cerchia di cittadini in età AVS e vi invitiamo a partecipare a questa interessante proposta. Da inizio ottobre ca. una decina di pensionati in età AVS ha già approfittato di questo nuovo servizio per un totale di 60 pasti serviti. Ricordiamo inoltre che alcuni ristoranti presenti sul territorio di Cugnasco-Gerra offrono dei menù giornalieri a prezzi ridotti per i cittadini in età AVS, comprendenti insalata, primo e dessert.

Buon Appetito!



## CUGNASCO-GERRA VIVE Il Patriziato di Cugnasco

Il Patriziato di Cugnasco, impegno continuo per il territorio a favore della comunità. Istituzione antica, il patriziato è una corporazione di diritto pubblico e autonoma, proprietario di beni d'uso comune da conservare e utilizzare a favore della comunità; è a supporto del Comune e ha il compito di curare la conservazione dei beni patriziali, di garantirne l'uso pubblico e di valorizzare le tradizioni locali. Il Patriziato di Cugnasco è proprietario, o meglio gestisce, ca. 11 km<sup>2</sup> (1'100 ettari) dell'intero territorio del Comune di Cugnasco-Gerra, pari a oltre il 60% della superficie del Comune del piano. Territorio perlopiù montano, formato da boschi, pascoli e terreni, sul Comune di Cugnasco-Gerra ma pure nei Comuni di Gudo e Cadenazzo. Possiede stabili sull'Alpe Sassello e ai Monti di Ditto, una sala patriziale e il Campeggio in zona Boscioredo. Grazie a 4 acquedotti alimentati da 8 sorgenti e con quasi 6 km di condotte, garantisce l'approvvigionamento idrico ai diversi nuclei montani della Ganna, Gola Secca, Ditto, Curogna e Velloi. Struttura turistica apprezzata a livello internazionale, il Campeggio Riarena dispone di 210 posti tenda, stabili servizi, due piscine e di un ristorante aperto al pubblico. Dai tempi che furono, il Patriziato offre inoltre il pane benedetto che viene distribuito l'ultima domenica di luglio in occasione della Santa Messa che viene celebrata nell'oratorio di Curogna dedicato a Sant'Anna. Storicamente le famiglie patrizie di Cugnasco sono: Barbettini, Bravo, Calzascia, Consolascio, Giulieri, Peini, Pellascio, Pelliscioni, Pifferini. A livello di turismo, oltre al citato Campeggio Riarena, va segnalato il promovimento dell'Alpe Ruscada, che da qualche anno è tornato ad essere

operativo grazie alla famiglia Monaco. L'Alpe Ruscada ha sempre rappresentato per Cugnasco un punto di riferimento; unico alpeggio sul territorio, fin dalle origini veniva caricato dalle famiglie patrizie che ne detenevano i diritti d'erba. L'alpe si sviluppa in una lunga vallata sovrastata dalla Cima dell'uomo, sotto il quale troviamo le tre corti: la Corte di Fondo (a ca. 1450 msm), la Corte di Mezzo (a ca. 1550 msm) e la Corte di Cima (a ca. 1850 msm). Fra le sue particolarità, la direzione sud-nord della vallata nella quale scorre il Riale Riarena, fa sì che l'insolazione estiva sia limitata fra metà mattinata e metà pomeriggio, preservando quindi i pascoli da un'eccessiva esposizione al sole e conseguente essiccazione dell'erba; fattore che contribuisce alla qualità dell'alpeggio e dei suoi prodotti. Proprio nello spirito di valorizzare il territorio a favore della comunità, su iniziativa del Patriziato, lo scorso 28 luglio oltre una quindicina di volontari si sono dati appuntamento in quota per una giornata di "Pulizia dell'Alpe" ripulendo quasi un ettaro di pascolo da arbusti e erba invecchiata, così da ridare vigore alla distesa erbosa. L'aspetto che più di tutto ha contraddistinto la giornata, oltre al buon lavoro svolto, è stato la parte sociale e di comunità: infatti erano presenti cittadini patrizi e non, membri dell'ufficio Patriziale, del Municipio e della Parrocchia. L'ambiente che si è creato era non solo collaborativo, ma anche genuino e amichevole; un successo anche da questo punto di vista, buona premessa per future nuove iniziative analoghe e segno che vi è un interesse comune nel preservare il territorio che ci ospita.

*Fabio Pifferini, presidente*

## Il Patriziato di Gerra Verzasca

Con piacere raccogliamo l'invito per presentare un breve istoriato del nostro Patriziato. "Anche il nostro Patriziato, come gli altri del Cantone Ticino, trae le proprie origini dalla necessità di unione fra le famiglie residenti nell'epoca feudale, allo scopo di meglio proteggersi dalle difficoltà dell'esistenza di quei tempi. Appartenerne al Patriziato, quale discendente di un'antica famiglia autoctona, è dunque una distinzione che onora l'impegno, la volontà e il coraggio di coloro che, nei secoli scorsi, dando prova di uno spiccato senso di solidarietà umana, hanno creato le basi dell'attuale Comune."\* Il Patriziato di Gerra Verzasca contava, a fine 2017, di 327 fuochi con 635 patrizi di cui un centinaio minorenni e una settantina domiciliati nel Comune di Cugnasco-Gerra. Le famiglie patrizie attualmente presenti sono: Besomi, Besimo, Besomo, Besum, Bianchi, Brazzi, Breschini, Comasci, Firanza, Foletta, Franchini, Frolli, Gnesa, Martinghi, Massera, Mignola, Molinari, Pedrazzi, Piccaluga, Sasselli, Scalmazzi, Tunesi e Vosti. Mentre le famiglie patrizie ormai estinte dalla sua fondazione sono: Calzascia, Cattà, Jermorasci, Lanini, Lendene, Minerini, Mengoni, Nigris, Pacelli, Pescia, Porra e Tomasone. Il Patriziato di Gerra Verzasca ha contribuito alla nascita del Comune di Gerra Verzasca, staccatosi da Brione nel 1852. Ha inoltre contribuito alla realizzazione di numerose infrastrutture come ad esempio la casa comunale a Gerra Valle e, cedendo i sedi-

1] Sfalcio del pascolo sull'alpe Ruscada

2] Veduta aerea del camping Riarena

3] L'amministrazione patriziale di Gerra Verzasca

mi necessari, alla realizzazione delle strade sempre sul territorio di valle e alla creazione di altre infrastrutture con vari contributi finanziari. Il Patriziato ha realizzato l'acquedotto del Monte Valdo negli anni '80 del secolo scorso e, proprio quest'estate, l'Amministrazione Patriziale ha effettuato un sopralluogo per appurare lo stato dello stesso, onde proporre gli interventi di messa a nuovo necessari. Il ponte che permette di raggiungere la frazione di Lorentino è stato realizzato interamente dal Patriziato grazie a contributi agricoli cantonali e federali ed il sostegno del Patronato Svizzero per i Comuni di montagna. Un plauso all'Amministrazione in carica all'epoca dei lavori. L'attuale Amministrazione è composta dai membri Silvio Foletta (presidente), Davide Foletta (vice presidente), Fabiano Foletta, Raymond Frolli e Simone Mignola. L'Ufficio Patriziale si avvale della preziosa collaborazione della Segretaria signorina Luana Monaco entrata in carica all'inizio 2017. Il Patriziato di Gerra Verzasca si prefigge di poter recuperare la Casa Comunale di Gerra Verzasca, operazione in sospeso a causa della nascita del nuovo Comune di Verzasca e prevede pure di completare l'argine del fiume Verzasca dal ponte per la frazione del Lorentino fino ai Larici. L'obiettivo principale del Patriziato è la salvaguardia del territorio, che avviene mediante la creazione di nuove opere, la manutenzione o la migioria di infrastrutture già esistenti come pure la valutazione di eventuali nuovi progetti che possano essere di utilità pubblica. Annualmente vengono inoltre effettuati lavori di pulizia mirati a conservare al meglio i terreni. Il nostro Patriziato dipende finanziariamente in grande maggioranza dalla tassa del fuocatico versata annualmente dai fuochi e dal contributo volontario proposto ai patrizi, cogliamo quindi l'occasione per ringraziare tutti i nostri patrizi per la generosa disponibilità che viene dimostrata tutti gli anni.

\*cit. A. Besomi, tratto dalla rivista Patriziale Ticinese, marzo 2012.  
Silvio Foletta, presidente

## SCOPRIAMO IL TERRITORIO



- 1] Alpe Ruscada: caffè prima di iniziare lo sfalcio del pascolo
- 2] Alpe Ruscada: Christian Monaco in veste di cuoco
- 3] Alpe Ruscada: il fiume Riarena a 1550 msm
- 4] Storico esordio nel campionato di 2a divisione dell'AS Riarena
- 5] Alpe dell'Efra, Valle Verzasca
- 6] Il sindaco Nicoli con i neopensionati del Comune, Nadia Molinari e Silvano Bianchi





3

## VOCI DAL TERRITORIO Colonia di Gagnascolo

La Colonia di Gagnascolo, organizzata dalla Scuola Elementare di Cugnasco-Gerra, è nata dall'unione dei nomi dei comuni di Gerra Piano, Cugnasco e Locarno. La colonia è aperta a tutti gli allievi della scuola elementare di Cugnasco-Gerra dalla terza alla quinta. A seconda delle iscrizioni ricevute, si decide di anno in anno se aprire anche ai bambini più piccoli. La colonia si tiene a Catto, in val Leventina, presso la Fondazione Don Willy. È una struttura molto grande che accoglie fino a 60 ragazzi. I monitori e gli aiuto monitori che animano la colonia Gagnascolo risiedono per la maggior parte a Cugnasco-Gerra, alcuni addirittura l'hanno vissuta prima come allievi, poi come aiuto monitori ed ora come monitori. Oltre alle passeggiate varie che si svolgono nella vasta Val Leventina, durante la settimana di colonia si fanno anche diverse attività creative a tema. Quest'anno, con il prezioso aiuto della monitorice Roberta Gandolfi, si è voluto lavorare tutti ad un progetto comune. Questo progetto non ha coinvolto solo i bambini che sono venuti in colonia, ma tutti i bambini della scuola e gli abitanti di Cugnasco-Gerra: prima dell'estate avrete sicuramente notato i secchi presso i punti di raccolta, per riciclare i tappi di bottiglie pet. A scuola, in ogni classe si raccoglievano tappi. Grazie quindi all'aiuto dei bambini di scuola e degli abitanti della zona, i partecipanti alla colonia hanno potuto creare un bellissimo "murales" che è ora esposto sotto il portico principale presso la Scuola Elementare. Ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito alla sua realizzazione ed invitiamo tutti ad andare a vederlo.



2



1

1+2] La Colonia in gita in Val Leventina

3] Mancano: Dorotea, Giulia, Giulio, Laila, Lea, Linda, Melanie, Nicolò, Nikita, Noah, Noelia, Pamela, Ruben e Sharon

4] Luca Foletta, nuovo Segretario comunale



4

## L'INTERVISTA Luca Foletta, nuovo Segretario comunale

*Da cosa nasce la sua volontà di mettersi a disposizione in questa posizione chiave del nostro Comune?*

Sono da sempre molto legato al Comune di Cugnasco-Gerra, paese nel quale sono nato e cresciuto. Fin da bambino ho sempre ascoltato con molto interesse i fatti e i misfatti del nostro paese, raccontati tra il serio e il faceto da quelle generazioni che hanno visto il territorio crescere e trasformarsi sotto i loro occhi. In tal senso l'attività del Segretario comunale, così vicina al paese e alla sua popolazione, alla gestione del territorio e all'amministrazione della cosa pubblica, mi permette di nutrire e sfruttare questo interesse, mettendo a disposizione le mie conoscenze e la mia volontà di contribuire, con il mio operato, allo sviluppo futuro del Comune.

*Quali sono secondo lei le sfide più appassionanti da affrontare nel suo ruolo di Segretario comunale?*

Malgrado quello che potrebbe essere l'immagine di questa professione nell'immaginario collettivo, l'attività del Segretario è molto appassionante ed avvincente, interdisciplinare e dalle mille sfaccettature. La sfida principale è proprio quella di sapersi adattare a questa grande varietà di compiti che compongono l'attività di tutti i giorni districandosi tra questioni di tipo amministrativo, tecnico, ambientale, finanziario, culturale, ecc. Occorre grande organizzazione e capacità di mantenere una visione generale delle tematiche con cui si entra in contatto ogni giorno. Ma è proprio questa interdisciplinarietà che rende questa professione molto interessante e unica.

*Come ha vissuto questi primi mesi, da inizio ottobre 2018, questa esperienza senza più avere*

*l'affiancamento del signor Silvano Bianchi, ex Segretario comunale da lunga data?*

È stato sicuramente un periodo molto intenso e dinamico ma che al contempo mi ha già dato molto in termini di crescita personale e professionale. Ho infatti dovuto fin da subito mettermi in gioco in diverse situazioni, alcune completamente nuove, cercando di applicare le conoscenze e competenze acquisite nel corso della mia relativamente breve attività all'interno dell'Amministrazione comunale. La partenza di Silvano, ma anche di Nadia, con la loro pluriennale esperienza si è sicuramente fatta sentire, specie considerata la loro profonda conoscenza del territorio, delle persone e delle vicende che hanno segnato la storia del nostro paese.

*Come definisce l'ambiente e il team a lei subordinato?*

Come detto c'è un ambiente di lavoro molto collaborativo e dinamico. Con le vicissitudini di personale degli ultimi anni, l'Amministrazione comunale si è parecchio ringiovanita, portando nuove esperienze e competenze nell'attività di tutti i giorni. Durante questo mio primo periodo di attività nella nuova funzione, ho potuto sin da subito contare sul supporto del Municipio e sull'ottima collaborazione con il vice Segretario Maurizio e con tutti gli altri collaboratori dell'Amministrazione e dell'Ufficio tecnico che mi sostengono quotidianamente nell'affrontare questa nuova sfida professionale. Desidero quindi approfittare di questa occasione per ringraziare tutti i colleghi per il supporto e la pazienza dimostrata in questi mesi iniziali della mia attività di Segretario.

*In un aggettivo definirebbe la sua attività lavorativa...?*

Organizzata: in questi mesi ho avuto modo di capire l'importanza di essere capace ad organizzare ogni singola attività della pratica professionale. Durante una normale giornata lavorativa si è spesso sottoposti a molteplici richieste da parte di numerose persone, sempre maggiori compiti e attività richiesti dal Cantone, sempre più norme e regolamenti da applicare. La capacità di mantenere una certa organizzazione è pertanto fondamentale per cercare di non lasciare che nulla venga trascurato.

*Una frase di chiusura?*

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno creduto in me e nelle mie competenze e sono pronto a continuare l'evoluzione nella mia attività a supporto di tutti i cittadini del nostro magnifico Comune.



## PROGETTO SCUOLE

### Conosciamo la nuova direttrice dell'Istituto Scolastico comunale

*Da dove nasce la sua passione per l'educazione e l'insegnamento?*  
Dopo la maturità commerciale ho deciso di fare un anno "di pausa", durante il quale mi sono trasferita in Inghilterra per alcuni mesi, assumendo il ruolo di ragazza alla pari. Questa esperienza mi ha permesso di maturare e confermare l'idea di proseguire gli studi per diventare docente di scuola elementare; nel 2006 ho così ottenuto l'abilitazione all'insegnamento.

*Quali sono state le sue esperienze professionali?*

Ho iniziato la mia carriera professionale presso l'Istituto scolastico di Lumino, dapprima come docente d'appoggio, in seguito quale docente titolare. Dopo qualche anno di insegnamento ho seguito la formazione per diventare docente di pratica professionale, avvicinandomi così agli studenti che stavano muovendo i loro primi passi nella scuola. Nel 2015 ho poi intrapreso una nuova esperienza professionale presso il Dipartimento Formazione e Apprendimento di Locarno, che mi ha vista coinvolta nelle pratiche professionali e nell'accompagnamento degli studenti nel loro percorso di formazione quali docenti.

*Cosa ha potuto imparare nell'esperienza presso il DFA?*

In questo ambito ho avuto l'opportunità di confrontarmi con direttori e docenti di ogni ordine scolastico e seguire gli studenti nelle loro pratiche professionali svolgendo delle visite e dei momenti di colloquio. Ogni scambio tra i vari attori della scuola porta ad ampliare il bagaglio di conoscenze, sentire punti di vista diversi e mettersi in gioco. Entrare in diversi edifici scolastici del Cantone mi ha permesso di cogliere la diversità delle esigenze dei bambini, dal lato culturale così come dal lato territoriale. Il mio bagaglio personale e professionale si è quindi arricchito, portandomi alla consapevolezza di voler fare ancora parte del mondo della scuola, ma assumendo un ruolo più consono alle mie caratteristiche.

*Come si descriverebbe? Quali sono le sue caratteristiche?*

Mi piace pensare di saper accogliere le persone e le situazioni con un sorriso e ciò mi porta ad essere una persona prevalentemente positiva e ottimista. Dialogo volentieri con le persone, poiché sono convinta che sia uno degli aspetti più arricchenti nella vita di tutti i giorni; tuttavia apprezzo anche dei ritagli di solitudine, che mi permettono di elaborare i pensieri. In generale, ritengo di avere capacità relazionali e organizzative, così come una buona predisposizione alla collaborazione e alla condivisione.

*Da dove nasce la decisione di concorrere come direttrice?*

Grazie alle esperienze di questi anni e consapevole delle mie caratteristiche mi sono decisa a inoltrare il concorso quale direttrice presso l'Istituto di Cugnasco-Gerra, cosciente di avere ancora molto da imparare, ma con l'entusiasmo e la voglia di mettermi in gioco a 360 gradi. *Quale è stata la sua reazione quando è stata assunta?*

Dopo un primo momento di stupore e incredulità, sono chiaramente

emerse la felicità e la soddisfazione per quanto stava accadendo. Ho subito maturato la consapevolezza di iniziare un percorso impegnativo, magari non sempre facile, ma sicuramente arricchente da più punti di vista. A inizio luglio di quest'anno ho così iniziato questo nuovo percorso professionale, entrando pian piano in questa nuova realtà. I primi quattro mesi sono stati intensi, sia dal lato organizzativo, sia dal lato umano. Giorno dopo giorno con i colleghi di lavoro e con tutti coloro che fanno parte della scuola stiamo costruendo le basi per poter fare un buon lavoro a favore dei nostri bambini. Credo fermamente che l'ascolto, il dialogo e la collaborazione siano la chiave per instaurare un rapporto solido e costruttivo con le persone.

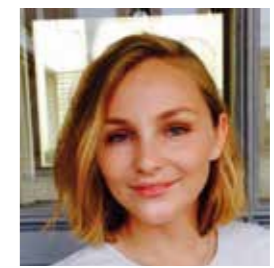
*Un augurio per questo anno scolastico.*

Pensando a questo nuovo viaggio, mi auguro possa continuare in maniera positiva, così come è iniziato, conoscendo passo dopo passo questa bella realtà e chi ne fa parte. Come in tutti i viaggi, potrebbero capitare degli imprevisti, che chissà... ci porteranno a scoprire luoghi sconosciuti... cogliendone la bellezza inaspettata.

*Chi è la nuova direttrice?*

Lucia Balzer, nata e cresciuta a Claro, dopo le scuole dell'obbligo ha frequentato l'Istituto Cantonale di Economia e in seguito l'Alta Scuola Pedagogica di Locarno. Insegnante titolare di scuola elementare presso l'Istituto scolastico di Lumino dal 2006 e docente di pratica professionale dal 2012. Nel 2015 diventa docente professionista presso il Dipartimento Formazione Apprendimento della SUPSI con compiti di coordinamento delle pratiche professionali. Dal 1° luglio 2018 è direttrice dell'Istituto scolastico comunale. Già consigliere comunale e presidente del consiglio comunale di Claro, è attiva in diverse associazioni locali e regionali. Pratica sport, ama leggere e viaggiare.

## RELAX a cura di Sara Guerra



### Spadellata di riso, carote e tofu (dosi per 3-4 persone, ca. 25 minuti).

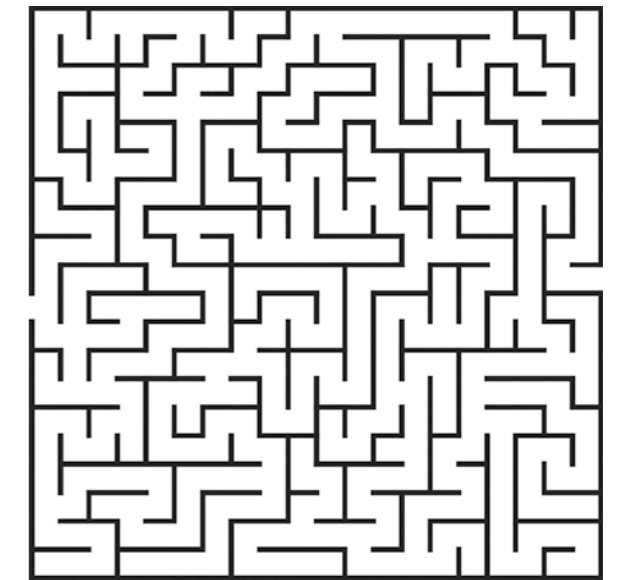
La ricetta perfetta per i lunedì sera invernali: un pasto veloce e completo che mi ha permesso di apprezzare il tofu in cucina come alternativa alla carne. Cuocere ca. 130-150 grammi di riso. Le qualità basmati o venere si sposano bene! Mentre il riso cuoce, tagliare a cubetti ca. 400 grammi di tofu e marinarlo in una ciotola con un po' di salsa di soia, sale, pepe e, se disponibile, un po' di salsa teriyaki. Tagliare a julienne (striscioline) 4-5 carote di grandi dimensioni. Il taglio delle carote è la parte più noiosa, ma ne vale la pena. In una padella capiente rosolare con un po' di olio il tofu a fiamma vivace, fino a doratura. Aggiungere le carote e continuare a cuocere per circa 4-5 minuti. Le carote dovranno restare croccanti. Sempre a fuoco alto, unire il riso cotto in precedenza e rimestare. Aprire un piccolo varco al centro della padella e aggiungere un uovo, che va lasciato leggermente rapprendere per ca. 1 minuto. In seguito, rimestare il tutto fino a completa cottura dell'uovo. Aggiungere del peperoncino fresco, mezzo limone spremuto, un filo di olio d'oliva e aggiustare di sale e pepe.

### Sudoku

	8	3			5	6
	6		8	5	2	
			7			
	9	5				
7			5	8		3
					7	9
			1			
	2		7	4		3
4	7			9		8

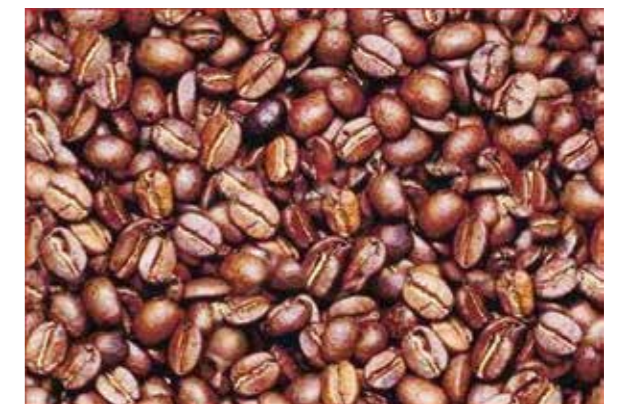
Per suggerimenti, ricette, disegni, foto o curiosità sul nostro Comune da pubblicare nella pagina Relax scrivere a [informatore@cugnasco-gerra.ch](mailto:informatore@cugnasco-gerra.ch)

### Labirinto



### Indovinelli

1. Trova l'uomo nascosto fra i chicchi di caffè.



2. Quale percentuale della popolazione di Gerra, il cui territorio comunale era formato da Gerra Piano e Agarone, emigrò tra il 1860 e il 1874?  
a. 5%      b. 15%      c. 25%

3. Quanti abitanti aveva nel 1591 il Comune di Cugnasco, che oltre al villaggio comprendeva le frazioni di Boscioredò, Bosco, Massarescio, Medoscio, Moncucco, Pianrestello e Sciarana?  
a. 165      b. 285      c. 395

Fonte: Dizionario storico della Svizzera

## L'AGENDA

		<b>dicembre</b>
<b>08.12.18</b>	Concerto di Natale - Corale Verzaschese	17:00 Chiesa Tenero
<b>09.12.18</b>	Concerto di Natale - Coro Cantadonna	17:00 Chiesa Cugnasco
<b>15.12.18</b>	Concerto di Natale - Cori delle Parrocchie	15:30 Chiesa Gerra Piano
<b>13-16.12.18</b>	Piazza Natalizia - Gruppo Giovani CGG	Piazza Gerra Piano

		<b>gennaio</b>
<b>06.01.19</b>	Messa e arrivo dei Re Magi	10:00 Chiesa Cugnasco
<b>06.01.19</b>	Concerto - Coro delle Rocce	17:00 Chiesa Cugnasco
<b>27.01.19</b>	Festa patronale San Giovanni Bosco	10:00 Chiesa Gerra Piano

		<b>febbraio</b>
<b>10.02.19</b>	Votazioni federali e Giudici di pace	Seggi elettorali
<b>10.02.19</b>	Concerto di Gala - Filarmonica Verzaschese	16:30 Centro scolastico Riazzino
<b>18-24.02.19</b>	Carnevale Sciafatt & Gatt	Capannone Gerra Piano

		<b>marzo</b>
<b>28.02-04.03.19</b>	Carnevale Marscitt	Gudo
<b>19.03.19</b>	Festa patronale San Giuseppe	14:00 Chiesa Cugnasco

		<b>aprile</b>
<b>07.04.19</b>	Elezioni cantonali	Seggi elettorali
<b>14.04.19</b>	Slow Up 2019	Piazza Gerra Piano

**2018-19**

### Informazioni utili

Cancelleria Cugnasco-Gerra	091 850 50 30
Ufficio tecnico comunale	091 850 50 31
Direzione scuole elementari	091 850 53 10
Polizia Città di Locarno	091 756 33 11
Autorità regionale di protezione, Minusio	091 730 13 50
Carte giornalieri (CPS)	091 814 84 11
La Posta	0848 888 880
Polizia Cantonale	117

**Urgenze del Comune - Numero di contatto** **091 850 53 04**

### Impressum

Editore: Municipio di Cugnasco-Gerra [www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)  
Redazione: Commissione dell'informazione, [informatore@cugnasco-gerra.ch](mailto:informatore@cugnasco-gerra.ch)  
Pres. G. Nicoli, A. Del Bello, S. Guerra, A. Manna, D. Polli, segr. A. Molteni  
Layout: Beltrami Graphic Design, Cugnasco-Gerra [www.beltrami-design.ch](http://www.beltrami-design.ch)  
Stampa: Tipografia Monte Carasso, Cugnasco-Gerra

